



Circolare definitiva del laboratorio online 2016

Erbe per caso?

Dai diamanti non nasce niente...dalla terra forse qualcosa

Avviso inviato a partire dal 22 settembre 2015

Ma che laboratorio è?

Troppo facile e scontato seminare qualcosa, noi vogliamo vedere che succede in un vaso di terra senza seminare niente. Vogliamo abituare gli alunni a trovare risposte ragionando su fatti osservati da loro stessi e sul confronto di fatti osservati allo stesso modo da altri alunni. Riproponiamo perciò il laboratorio collettivo già sperimentato nel precedente anno 2014-2015 al quale avevano aderito una ventina di classi venete (ma anche lombarde e friulane). Ciascuna aveva esposto i propri vasoni all'aperto e ne aveva seguito l'evoluzione in base a certi protocolli di lavoro assegnati. Il sito www.floracafe.org aveva permesso la condivisione e il servizio tutor. E' stata una vera sperimentazione che, lo possiamo dire, aveva trovato un alto gradimento. Ma non tutto aveva funzionato nel modo auspicato. Ora riproponiamo questo laboratorio, naturalmente riveduto, corretto e migliorato sulla base dell'esperienza fatta.

Vi interessa partecipare a questa sperimentazione collettiva? Ci serve anche il vostro contributo! Ci date una mano a costruire qualcosa che poi potrà essere utile a tanti?

1. Come si partecipa
2. Come si attueranno i laboratori, l'impegno richiesto
3. Le domande che proponiamo
4. Le risposte che cercheremo assieme
5. Obiettivi didattici
6. Competenze richieste all'insegnante
7. Servizi forniti

1. Come si partecipa

- L'insegnante che intende partecipare con una propria classe deve inviare una e-mail di adesione entro il **31.10.2015** all'indirizzo giuseppebusnardo49@gmail.com . Riceverà conferma.
- I vasoni vanno **esposti in cortile all'aperto dal 7 gennaio 2016 ma entro il 31.01.2016**. Entro la data di esposizione va inviata a Giuseppe, all'indirizzo sopra indicato, la scheda di partecipazione (compilata) che è allegata alla presente e-mail.
- I laboratori sono rivolti alle classi ma il dialogo e la condivisione online avverranno tramite l'insegnante della classe stessa che creerà il contatto.
- La partecipazione di ciascuna classe è subordinata all'iscrizione del proprio insegnante all'Associazione Flora caffè. L'iscrizione è individuale, costa 10 euro ed è valida fino al 31.12.2016. All'insegnante iscritto verrà data una password perché lo spazio laboratorio nel sito (e tutti i servizi connessi, forum, assistenza tutor ecc) sarà riservato ai partecipanti in regola con l'iscrizione.
- Le modalità di iscrizione sono indicate nel sito www.floracafe.org

2. Come si attueranno i laboratori, l'impegno richiesto

- Il piano di lavoro suggerito è allegato alla presente e-mail
- Le classi partecipanti inizieranno tutte l'esperienza in un periodo concordato: **gennaio 2016.**
- I contatti avverranno via mail con Giuseppe e/o il sito tramite l'insegnante di riferimento. Le classi, collegandosi al sito con la password dell'insegnante, potranno vedere alla LIM i propri e gli altrui archivi (vedi sotto). Stiamo studiando forme di dialogo, consulenza ed e-meeting via skype o altro.
- Le classi prepareranno all'esterno dell'edificio due vasoni con sola terra SENZA SEMINARE (il diametro deve essere compreso tra 30 e 40 cm), diversi tra loro solo per il tipo di terra (ad es. uno con terra "naturale" ed uno con terriccio comperato, oppure uno con terra "naturale" di prato ed uno con terra "naturale" di orto ecc).
- Compileranno inizialmente la scheda di partecipazione con tutte le registrazioni di partenza secondo una griglia che poi permetterà i confronti finali. Questa scheda compilata verrà pubblicata in un archivio apposito, classe per classe, di www.floracafe.org in zona riservata del sito. La scheda andrà possibilmente accompagnata da una foto dei vasoni. Le classi, collegandosi al sito con la password dell'insegnante, potranno vedere alla LIM i propri e gli altrui archivi.
- Osserveranno periodicamente, con frequenza a propria discrezione, quanto avviene rilevandolo in un calendario (tal giorno spunta qualcosa, solo in uno o in tutti e due i vasi, abbeverato tal giorno, nel tal giorno l'erba è fiorita ecc) in modo da conservarne la memoria per i confronti finali.
- **Attenzione.** Il momento delicato è la fioritura per l'identificazione delle erbe, indispensabile per descrivere, interpretare e confrontare (un'erba non vale un'altra). **Niente paura.** Verrà richiesto, al momento della fioritura, di inviare una foto dell'erba fiorita a Giuseppe che procederà all'identificazione a distanza e risponderà con il nome dell'erba (o delle erbe). Nel sito verrà aperto un secondo archivio per ogni erba identificata (cioè in quali vasi di quali classi di quali città l'erba in oggetto è spuntata, quando è spuntata, in che quantità ecc).
- A fine maggio verrà richiesto di compilare una semplice scheda finale (fornita da noi) nella quale riassumere le osservazioni. Tale scheda andrà poi inviata a Giuseppe per la pubblicazione negli archivi delle singole classi. Le classi, collegandosi al sito con la password dell'insegnante, potranno vedere alla LIM propri ed altrui archivi.
- Seguirà, infine, in spazi appositi del sito una discussione per mettere a confronto quanto osservato e **cercare assieme delle conclusioni su possibili regolarità e regole di queste fioriture.**
Sono nate delle erbe nei vasi anche senza seminare? Quali? Sono nate casualmente? Oppure....
- **Conclusioni: fine maggio 2016**

3. Le domande che proponiamo

Se in un grosso vaso colmo di terra non semino nulla, col tempo nascerà lo stesso qualcosa?

Se dovesse nascere qualcosa, avverrà per caso o seguendo delle regole?

4. Le risposte che cercheremo assieme

Posto il problema, ciascuna classe cercherà le risposte tramite l'osservazione dal vero e l'esperienza diretta, andando poi a confrontarla con quella delle altre classi partecipanti, secondo un modello collaborativo di costruzione in rete del sapere.

5. Obiettivi didattici

- **L'esperienza stessa ed un approccio scientifico:** utilizzare l'esperienza per porsi un problema e imparare a cercare soluzioni dall'osservazione diretta, imparando a farla questa osservazione, cioè non casualmente ma capendo che ci sono delle regole per farlo; passare dalla "propria

osservazione” (quello che potrò osservare io nel mio vaso è relativo solo al mio vaso) al confronto con altre per cercare spiegazioni e regole, perciò capire che bisogna seguire dei protocolli per poter confrontare le osservazioni stesse, usare uno stesso lessico ecc.

- **Competenze disciplinari:** germinazione di semi (ma dov'erano se non ho seminato?), ciclo biologico delle erbe e loro struttura (saranno prevalentemente annuali, quindi radichette esili ecc), osservazione dal vero del fiore e trasformazione nel seme ecc.
- **Competenze digitali:** usare la rete e sussidi digitali (LIM, ad esempio) per comunicare la propria esperienza, cercare confronti con quelle di altri e costruire una rete collaborativa.

6. Competenze richieste all'insegnante

Nessuna in particolare. Il servizio tutor di Giuseppe Busnardo ed il ruolo del sito www.floracafe.org (forum ecc) sono pensati appositamente per supportare l'insegnante **che non sarà lasciato solo.**

7. Servizi forniti

- Materiali, schede e istruzioni verranno inviate ai partecipanti entro fine dicembre 2015 in modo da poter iniziare tutti assieme a gennaio 2016 secondo uno stesso schema di lavoro.
- **Tutor online sarà Giuseppe Busnardo.** Il servizio assicurerà il necessario supporto didattico e scientifico. **Gli insegnanti saranno accompagnati e non lasciati soli.**
- Il sito www.floracafe.org servirà come luogo di dialogo, domande, condivisione e assistenza.



Erbe per caso?

Dai diamanti non nasce niente...dalla terra forse qualcosa

Seconda edizione, laboratorio 2016

Piano di lavoro essenziale

Chiave di lettura

1. **Il piano di lavoro possibile.** Proviamo ad indicare preventivamente quello che potrebbe essere il piano di lavoro. E' un tentativo di sintesi "a priori", perciò **migliorabile e completabile assieme strada facendo**. Mi scuso a priori se il testo sarà incompleto o conterrà errori.
Quanto scritto qui, fa riferimento alla circolare definitiva fatta girare a partire dal 22.09.2015
2. **Scadenze essenziali.** **Adesione entro 31.10.2015 - Inizio esperienza gennaio 2016, entro fine mese.**
3. **Non spaventatevi, non è complicato. E' un testo lungo perché** è stato fatto uno sforzo per individuare e spezzettare in sequenza le cose da fare e le cose da pensare.
4. **E' diviso in tre fasi** che sono costruite in base alle domande che poniamo. **Ciascuna classe partecipante (classe+insegnante) potrà decidere fin dove arrivare con la propria partecipazione** in base all'età degli alunni ed alla propria programmazione. Fare solo la prima fase, oppure anche la seconda, oppure tutte e tre. **Ogni partecipazione anche parziale dovrà però seguire le indicazioni di lavoro.**
5. **Il piano di lavoro** comprende le cose da fare, i ragionamenti di riferimento, le prime note per l'insegnante, alcuni richiami minimali alle indicazioni per il curriculum, la segnalazione di una scelta di argomenti inerenti che si possono sviluppare a partire dal laboratorio e dall'osservazione dal vero (gli spunti sarebbero tantissimi).
6. **Importante. Il piano di lavoro è coerente con quanto previsto dalle indicazioni ministeriali ed anzi cerca di dare loro concretezza sia nell'approccio scientifico proposto che sugli obiettivi e sulle competenze da perseguire.**
7. **Gli insegnanti non saranno lasciati soli** e riceveranno, strada facendo (ma preventivamente alle fasi del lavoro) i materiali necessari, le schede ecc.
8. Il sito www.floracafe.org **resta lo strumento di condivisione per tutto** (condivisione e confronti tra classi, archivi, forum ecc).
9. **In conclusione, i vasoni saranno veri laboratori sia per capire come avviene l'attecchimento della vita, sia per far parte di un innovativo progetto di apprendimento cooperativo e condiviso.**

FASI DELLA VITA DEI VASONI	COSE ESSENZIALI DA FARE E RAGIONAMENTI SUGGERITI	Coerenza con indicazioni ministeriali per il curriculum (solo alcuni minimi cenni) e opportunità per concetti/conoscenze/competenze curriculari
FASE 1 NEI VASONI	NB. Questa fase 1 è focalizzata sui vasoni delle singole classi – ovvero ogni classe è	Tutta la premessa delle indicazioni di scienze è focalizzata

<p>NASCERA' QUALCOSA ANCHE SENZA SEMINARE? E ANCHE: SE NASCERANNO, SARANNO DELLO STESSO TIPO TRA I DUE VASONI?</p>	<p>invitata ad osservare i propri vasoni. Le fasi 2 e 3 invece saranno rivolte al confronto con i vasoni delle altre classi e alla ricerca/confronto con erbe nate senza seminare nei rispettivi luoghi di vita.</p>	<p>sullo stesso modo di lavorare che noi proponiamo</p>
<p>Fase preliminare (note per l'insegnante per la preparazione)</p>	<p>L'insegnante pensa come organizzarsi (dove prendere la terra, dove mettere i vasoni ecc). E' supportato da Giuseppe e dal forum del sito per dubbi, consigli ecc (come poi in tutto il resto)</p>	
<p>Impostazione e presentazione in classe (gennaio 2016)</p>	<p>1.Presenta l'esperienza e valorizza l'importanza della partecipazione della classe ad un progetto di laboratorio collettivo che coinvolge una rete di altre classi di città diverse, anche di altre regioni. 2.In base a quali fasi del lavoro avrà scelto, imposta (e suscita) le domande per le quali cercheranno risposte: 2.1.Fa proporre ipotesi agli alunni 2.2.Nei vasoni nascerà qualcosa anche senza seminare? (Nascerà qualcosa in entrambi i vasi? Allo stesso modo e allo tempo?) 2.3.Nei vasoni nasceranno erbe a caso o sarà possibile trovare delle regole? (E tra vasi di città diverse?) 2.4.Quanto nasce, senza seminare, nei nostri luoghi di vita, nasce a caso o segue delle regole? 3.Formula le domande, raccoglie le prime opinioni ecc ecc e spiega che cercheranno risposte alle opinioni osservando dal vero quello che succede, chiede agli alunni come potranno trovare queste risposte.</p>	<p>"...l'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere...(pag. 54)</p> <p>"...costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri... (pag. 50)</p>
<p>Preparazione dei vasoni e avvio dell'esperienza: impostazione (entro fine gennaio 2016)</p>	<p>1.Prepara i due vasoni con terre differenti e li espone all'aperto secondo le istruzioni. 2.Compila la scheda di registrazione iniziale (fornita) e la spedisce via mail all'indirizzo indicato 3.Fa capire perchè vengono preparati due vasoni attraverso domande che pone ai ragazzi e fa capire la necessità che ci sia una sola variabile tra i due vasoni (per essere confrontati, devono essere diversi per una sola variabile - esempio: due tipi di terra). Ad esempio: nascerà qualcosa se la terra non è presa dalla natura ma viene</p>	<p>"...esplora i fenomeni con approccio scientifico....propone e realizza semplici esperimenti...(pag.54)</p> <p>"...individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali...(pag.54)</p>

	<p>comperata?</p> <p>4.Fa capire perché tutte le classi devono seguire un protocollo/procedura in modo da poter confrontare le osservazioni e i ragionamenti che nasceranno.</p> <p>5.Fa capire il ruolo positivo che potrà avere internet in questo dialogo e condivisione.</p>	<p>"...incoraggiare l'apprendimento collaborativo..." (pag 27)</p> <p>"...conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne uso efficace e responsabile..." (pag. 67)</p> <p>=competenze digitali</p>
<p>Preparazione dei vasoni e avvio dell'esperienza: riflessioni sul metodo (note per l'insegnante)</p>	<p>1.Questo è un tentativo di osservare e ragionare con un approccio scientifico.</p> <p>2.Perciò, impostate le domande e crea l'aspettativa, va spiegato che con la Fase 1 si arriverà a delle conclusioni che varranno solo per i propri vasoni.</p> <p>3.Per passare a regole e valutazioni più generali, va spiegato che serve fare il confronto con quanto osservato da altri purchè questi altri abbiano seguito lo stesso protocollo di lavoro.</p> <p>4.Tenere presente che più avanti nascerà il problema che per poter confrontarsi e capirsi bisognerà anche usare un lessico condiviso – questo è un importante obiettivo)</p> <p><u>Questo è fare scienza.</u></p>	
<p>Controllo periodico dei vasoni (se e quando spuntano erbe e se crescono), costruzione nel sito di un archivio classe per classe Da inizio febbraio a maggio</p>	<p>1.Ogni classe individuerà una propria modalità e frequenza per osservare e registrare (anche fotografare) quando e come succede qualcosa (ci penseranno gli alunni a controllare giornalmente che succede nei vasoni, come raccontato da tutti i partecipanti 2015). Noi forniremo una scheda.</p> <p>Cartelloni e quaderni personali potranno essere utili.</p> <p>2.Tramite l'insegnante, la classe racconterà e documenterà nel sito quanto avviene. Sarà compito di Flora caffè pubblicare quanto ricevuto.</p> <p>3.Noì costruiremo perciò un archivio per ogni classe (che sarà pubblicato in zona riservata del sito)</p> <p>4. Tramite la LIM (se possibile) e la password dell'insegnante, sarà possibile comunicare cosa avviene nei propri vasi e visionare cosa avviene in quelli delle altre classi.</p>	<p>"...osserva i momenti significativi nella vita di piante ed animali..." (pag.55)</p>
<p>Distinzione delle erbe</p>	<p>1.Man mano che erbe nasceranno e</p>	<p>"...individua analogie e</p>

<p>che nascono NB. Distinzione, non identificazione (vedi dopo) Da inizio febbraio a maggio</p>	<p>cresceranno, saper osservare, confrontare e distinguere una dall'altra le erbe che nasceranno (ad esempio, osservare ed accorgersi se sono tutte uguali nel singolo vasone e tra i due vasoni , oppure se sono diverse, provare a vedere quanti tipi diversi si possono distinguere). 2. Ma come? Verrà fornita una scheda ad hoc per imparare a distinguere 3.Documentare e inviare al sito. 4.Usò del lessico corretto</p>	<p>differenze..." (pag.55)</p> <p>"...l'uso del lessico, a seconda delle discipline, dei destinatari, delle situazioni comunicative..." (pag. 30)</p> <p>=consapevolezza delle necessità di un lessico condiviso per capirsi, ad esempio se si parla di foglie lanceolate o di foglie opposte, tutti devono capirlo allo stesso modo.</p> <p>=consapevolezza della differenza tra descrizione soggettiva e descrizione oggettiva</p>
<p>Identificazione delle erbe che nascono (tramite aiuto Giuseppe)</p>	<p>NB per l'insegnante. L'identificazione corretta verrà fatta da Giuseppe via mail. Questa sarà possibile con maggiore sicurezza al momento della fioritura della singola erba. L'insegnante dovrà far capire agli alunni che serve aspettare questo momento con pazienza. Al momento della fioritura, andranno mandate a Giuseppe foto delle singole erbe. Giuseppe risponderà con il loro nome In caso di difficoltà nell'identificazione a distanza, potrà essere utile fotografare un campione d'erbario con tutti i dettagli</p>	<p>NB.Opportunità per imparare a raccogliere, osservare dal vero un'erba, conservarne un campione essiccato al fine dell'identificazione e di un archivio (mostra di fine anno, confronti ecc)</p>
<p>Identificazione delle erbe che nascono (tramite aiuto Giuseppe)</p>	<p>1.Perché è importante identificare le erbe, cioè dare loro un nome corretto? 2.Prima di tutto, sarà per soddisfare la curiosità degli alunni. 3.Poi perché solo identificando l'erba si potrà capire come mai è spuntata, da dove viene, se questo è una cosa normale ecc ecc 4.Infine, se la classe vorrà attuare anche la fase 2, per poter fare confronti tra vasoni di classi e località diverse, serve il nome corretto di ciò che è nato. 5.NB. E' importante anche in questo caso che l'insegnante faccia capire la necessità di nomi condivisi. Se si parlerà dell'erba Centocchi, tutti devono intendere la stessa erba (si veda note alla fase 2). 6.Tra le erbe che spunteranno, l'insegnante potrà decidere di farne "imparare" anche una sola ma bene, il che vuol dire saperla osservare con criteri obiettivi, saperla ritrovare "fuori vasone" saperla distinguere tra altre.</p>	<p>NB.Opportunità costruire dal vivo una serie di concetti che spesso vengono fatti sul libro.</p> <p>1. Esame di un'erba nella sua struttura: radichetta, fusto, foglie, fiore, frutto</p> <p>2. Comprensione del ciclo di vita (annuale, perenne) e degli adattamenti funzionali a questo (radichette, stagione fioritura)</p> <p>3. Concetto di fiore come struttura riproduttiva</p> <p>Ogni fiore diventa frutto</p> <p>4. Concetto di frutto (non solo "frutta")</p> <p>NB. Opportunità per capire "nei fatti" che per identificare serve un nome</p> <p>1. Quale nome (dialettale, comune...)?</p> <p>2. Consapevolezza che per capirsi servono nomi condivisi</p>

<p>Conclusione fase 1 Risposte alla domanda della fase 1, condivisione online</p>	<p>1.Come detto sopra, la fase 1 riguarda quanto avviene nei vasoni della singola classe e quindi anche le risposte alle domande formulate avranno valore solo relativamente ai propri vasoni, evitando generalizzazioni che verranno istintive.</p> <p>Semmai, si porrà la domanda: da noi è successo così, chissà cosa è successo nei vasoni delle altre classi?</p> <p>2.Quindi dare risposta alla prima domanda: nasce qualcosa senza seminare?</p> <p>3.E poi: nascono allo stesso modo nei due vasoni? Oppure sono nate piante diverse tra i due vasoni?</p> <p>4.(nel caso ci fosse un vasone con terra comperata: nasce qualcosa anche nella terra comperata?)</p>	
<p>FASE 2 NEI VASONI NASCERANNO ERBE A CASO O SARÀ POSSIBILE TROVARE DELLE REGOLE?</p>	<p>Presupposto della fase 2 Per chi vuole affrontare anche questa fase</p> <p>Quanto osservo nei vasoni della mia classe vale solo per quei vasoni e non può essere generalizzato per dare spiegazioni a quanto ho osservato.</p> <p>Per poter trovare, se esistono, delle regole che governano la nascita e l'attecchimento di erbe senza seminare nulla, devo poter confrontare quanto avvenuto nei miei vasoni con quanto avvenuto in vasoni di altre classi e di altre località.</p> <p><u>Questo è fare scienza.</u></p>	
<p>Questa fase abbisogna della condivisione online e del confronto tra vasoni di diverse classi e di diversi luoghi</p>	<p>Operativamente si fa riferimento a quanto ciascuno ha osservato e registrato nei propri vasoni seguendo le indicazioni date. Tutto sarà pubblicato nel sito in zona riservata. Ciò permetterà di dialogare e di confrontare cercando conclusioni e regole.</p> <p><u>Anche questo modo di fare è fare scienza.</u></p> <p>Modalità, schede e altri materiali che serviranno, verranno definiti preventivamente a questo dialogo di condivisione.</p>	
<p>FASE 3 E QUANTO NASCE, SENZA SEMINARE, NEI NOSTRI LUOGHI DI VITA,</p>	<p>Dai vasoni ... agli ambienti dei luoghi di vita. Andiamo a controllare dal vero. Potrà essere fatto anche nell'autunno 2016 se la classe aderente non è ad esaurimento.</p> <p>Questa fase abbisogna di estendere l'osservazione a ambienti facile da</p>	<p>"...proseguire nelle osservazioni frequenti o regolari, ad occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni o autonomamente, di una porzione di ambiente vicino, individuarne gli elementi che lo caratterizzano</p>

<p>NASCE A CASO O SEGUE DELLE REGOLE?</p>	<p>trovare, osservare e interpretare. Proponiamo vecchi muri e marciapiedi, <u>dove nessuno semina ma dove vivono erbe: attecchiscono e vivono a caso?</u> Oppure seguono una regola ecologica? Lo vogliamo verificare osservando fatti e confrontando fatti. Proporremo noi tre specie guida per tutti: la Parietaria la Piantaggine maggiore la Felce muraiola Sono tre ubiquitarie, facilmente trovabili e distinguibili. Inoltre hanno vantaggi educativi: la Parietaria vive un po' ovunque la Piantaggine maggiore sui calpestati la Felce muraiola sta in verticale sui muri La proposta sarà di andare a cercare vecchi muri e marciapiedi, di individuare queste erbe, di verificare come e dove vivono, di confrontarsi con altre classi (sempre per la regola che il "mio muro" vale solo per il "mio muro").</p>	<p><i>e i cambiamenti nel tempo...</i>" (pag.56)</p>
<p>APPENDICE CON ESTATE?</p>	<p>Se qualche classe trovasse tra i propri alunni dei "volontari" che possano custodire i vasoni durante l'estate, sarebbe interessante rivederli a settembre. Cosa potrebbe succedere? Come saranno quei vasoni dopo l'estate?</p>	



Laboratorio online 2016

Erbe per caso?

Dai diamanti non nasce niente....dalla terra forse qualcosa

Scheda 1 – Registrazione iniziale

Inviare a giuseppebusnardo49@gmail.com

a gennaio 2016 quando si espongono i vasoni.

NB1. Va compilata **una scheda per ciascuna classe**, anche se più classi condividono gli stessi vasoni

NB2. Va fatta attenzione alla compilazione ed alle variabili da barrare: tra vasone 1 e vasone 2 ci deve essere **una sola variabile di differenza relativa al tipo di terra impiegata** (vedi piano di lavoro) e ciò deve risultare chiaramente (fondamentale per i confronti)

1. Dati sulla classe

Classe Scuola.....Istituto.....Città.....

N° alunniInsegnante di riferimento, associato Flora café

e-mail.....cell.....

VASONE 1	VASONE 2
Esposto in cortile il giorno	Esposto in cortile il giorno
Dimensioni: diametro all'apertura in alto cm..... altezza vaso cm	Dimensioni: diametro all'apertura in alto cm..... altezza vaso cm
Dove: sole (sud) <input type="radio"/> ombra (nord) <input type="radio"/> mezz'ombra <input type="radio"/>	Dove: sole (sud) <input type="radio"/> ombra (nord) <input type="radio"/> mezz'ombra <input type="radio"/>
Contenuto: terra naturale <input type="radio"/> terriccio acquistato <input type="radio"/> terra naturale e sabbia <input type="radio"/> sabbia <input type="radio"/> altro <input type="radio"/>	Contenuto: terra naturale <input type="radio"/> terriccio acquistato <input type="radio"/> terra naturale e sabbia <input type="radio"/> sabbia <input type="radio"/> altro <input type="radio"/>

Essenziale precisare da dove è stata prelevata la terra naturale. Esempio: da un orto, da un prato, da un bosco di collina o di montagna e che tipo di bosco o altro utile a capire

Vasone 1.....

Vasone 2.....